



<http://www.stampoantimafioso.it/2017/06/03/limportanza-un-semplice-no-la-testimonianza-rocco-mangiardi/>

http://www.corriere.it/cronache/09_gennaio_10/calabria_pizzo_giovanni_bianconi_6f019284-decc-11dd-bb3a-00144f02aabc.shtml?refresh_ce-cp

Rocco Mangiardi è l'imprenditore di Lamezia Terme, che nel 2006 scelse di denunciare i propri estorsori, appartenenti al clan Giampà, rappresenta un racconto vivo e trasparente di ciò che un commerciante calabrese deve sopportare e vivere durante la sua attività. La sua storia è quella di un cittadino calabrese che ha scelto la dignità, compiendo un atto che appartiene alla dimensione dello straordinario nell'ordinario.

L'intervento dell'imprenditore, nella sua umiltà coraggiosa, costituisce un vero esempio di amore verso la libertà. Testimonia, inoltre, la complessa situazione calabrese: Mangiardi è infatti sotto programma di protezione da qualche anno, in seguito alle minacce ricevute. *"Io vivo sotto tutela perché altri miei colleghi non amano la libertà. Devono reagire, devono avere coraggio! Io sono il primo fifone ma quando sulla bilancia della vita metti da un lato la paura, e dall'altro l'amore per la famiglia, l'amore per la tua terra e l'amore per la libertà, io dico che c'è solo una risposta. Che senso ha una vita scortato dalla mafia?"*.

